



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione Alto Appennino Bolognese di Porretta Terme

Assemblea Generale dei Soci anno 2013

Relazione morale del Presidente

L'anno trascorso, il 2012, è stato un anno particolare per la nostra sezione per la quantità e importanza degli eventi che hanno riguardato il nostro sodalizio.

Cercherò, seguendo un ordine cronologico, di toccare le principali attività, con i relativi risultati, svolte dalla sezione.

All'inizio dell'anno è stata firmata la convenzione con la Regione Emilia Romagna sulla capanna del Sasseto. Dopo anni di incertezze e dopo un nostro prolungato interessamento abbiamo avuto il pieno riconoscimento del diritto di gestire il Sasseto che, per la storia della nostra sezione, è un luogo fortemente identificativo e simbolico per il sodalizio.

Questo che io considero un successo è anche un grosso problema per la sezione trattandosi di uno stabile inagibile, al limite del collasso strutturale.

Il CAI centrale, subito interpellato, ha risposto che non si poteva accedere al fondo pro rifugi, non essendo un rifugio CAI ma una capanna sociale.

Ho contattato anche il GAL Appennino Bolognese che gestisce fondi della comunità europea ma ci è stato risposto che un finanziamento a nostro favore non rientrava nei loro progetti.

Questo momento difficile di grave crisi economica non ci aiuta a reperire fondi di finanziamento; comunque credo che per i prossimi anni l'obiettivo principale della sezione sarà quello di trovare una soluzione al problema del Sasseto.

Durante lo scorso inverno è avvenuta la fondazione del Coro CAI. Il Consiglio Direttivo non ha avuto esitazioni nel favorire e sostenere questa importante iniziativa che ha dato visibilità e lustro alla sezione. Ricordo velocemente il debutto e il successo ottenuto dal coro all'Assemblea dei delegati.

Personalmente ritengo che la sezione debba continuare a sostenere in tutti i modi questo gruppo formatosi all'interno del sodalizio. Il coro è molto valido con una grossa motivazione di crescita nella qualità e nella sua attività.

Stiamo organizzando per la prossima estate una gita al Vajont con la partecipazione del coro che terrà un concerto a Erto.

Inoltre il coro ha manifestato l'intenzione di organizzare una rassegna corale a Porretta. Se ciò avverrà, ci dovrà essere un fattivo contributo di tutta la Sezione.

Auspico che con queste elezioni un rappresentante del coro entri in consiglio direttivo per coordinare nel modo migliore l'attività della sezione e quella del coro che è comunque un gruppo autonomo al nostro interno.

L'Assemblea Nazionale dei delegati del maggio scorso è stato l'evento più importante e caratterizzante dell'anno.

Voglio ringraziare i numerosi soci che hanno determinato un successo organizzativo riconosciuto da tutti. Dai molti riscontri successivi all'Assemblea devo dire che la sezione e il nostro territorio hanno acquisito maggior visibilità e considerazione.

Il bilancio di questa manifestazione è quindi molto positivo. Per quanto riguarda il bilancio finanziario rimando all'illustrazione del bilancio sezionale.

Durante l'estate siamo stati impegnati nella realizzazione dell'Alta Via dei Parchi.

Abbiamo segnato il tratto di nostra competenza dal lago Scaffaiolo a Ponte della Venturina. Devo dire che l'impegno maggiore in questo lavoro è stato sostenuto dal nostro segretario Mauro.

Sempre Mauro si è accollato l'organizzazione della Settimana Nazionale di escursionismo per quanto competeva alla nostra sezione.

Dopo l'apertura sabato 8 settembre della Settimana a Lizzano, alla domenica si è tenuta una bella dimostrazione sul campo dei lavori di sentieristica in Località Bocca delle Tese con la presenza di RAI 3 che ha poi trasmesso il servizio sul TG Regionale. Nei giorni successivi Mauro ha guidato le due escursioni programmate nel Parco del Corno.

Spendo due parole sulla sentieristica, settore di primaria importanza all'interno della sezione. Dico subito che complessivamente è stata fatta una buona mole di lavoro.

Vorrei ricordare coloro che nei vari settori fanno questo importante lavoro di manutenzione della rete sentieristica: il nostro socio Gadaleta per la zona di Granaglione, il trio Tamarri, Nanni e Gualandi per il Parco del Corno, Il gruppo di Ventura Mauro e Ferri Alfonso per la zona di Vergato, l'efficiente gruppo di Castel d'Aiano con Gherla e Chiari e il gruppo di Fanti, Lenzi e Bonaiuti per Porretta e Sambuca.

Dal 2012 abbiamo un problema sulla sentieristica. Di fronte a rimborsi giustamente dovuti ai nostri volontari non conosciamo tuttora i contributi, sicuramente ridotti, che dovrebbero arrivare dall'Ente parco e dal Gruppo regionale CAI.

Ciò complica la vita del nostro tesoriere nel fare il bilancio di previsione.

Segnalo un'ultima realizzazione avvenuta verso la fine anno.

Il gruppetto dei giovani arrampicatori ha proposto l'acquisto di una parete di arrampicata che veniva venduta usata da parte di una sezione CAI.

Dopo aver concordato con il Comune la sua ubicazione, il Consiglio Direttivo ha deliberato l'acquisto della parete che è già in nostro possesso e verrà inaugurata a sistemazione definitiva avvenuta. Si è fatta questa operazione nell'ottica di dare un segnale di interesse verso i giovani sperando di coinvolgerli nella vita sociale della sezione e per favorire un ricambio generazionale quanto mai necessario.

A tal proposito, proprio in questi giorni, abbiamo avuto due incontri avvenuti in questa sede con gli studenti delle scuole medie mentre un altro gruppo di studenti è stato portato a provare la parete di arrampicata.

Spero che questo sia l'inizio di un'apertura della sezione verso le scuole per fare conoscere ai giovani i valori del CAI e coinvolgerli nelle sue attività.

Ho già accennato all'accordo con il comune per la sistemazione della parete di arrampicata. Segnalo i buoni rapporti di collaborazione con l'Amministrazione Comunale con la quale si potrebbe cercare di avere una convenzione come hanno fatto altre sezioni con i rispettivi comuni.

Non illustro nei dettagli il programma di questo anno che avrete già visto.

Ho già segnalato la gita con il coro al Vaiont.

Segnalo solo che le escursioni lungo la ferrovia porrettana nella tratta Porretta-Pistoia organizzate dal nostro Romano Mellini avranno la prestigiosa collaborazione del Touring Club nell'ambito di un suo progetto sulle ferrovie dimenticate.

Una parola sul tesseramento; nel 2012 è andato bene. Abbiamo raggiunto la quota di 265 soci con un aumento di una trentina di soci. Ciò è dovuto anche alla costituzione del coro che ha portato nuovi soci.

Chiudo questa relazione con una considerazione.

Da quanto detto parrebbe che la sezione goda buona salute visti i risultati ottenuti.

Ma questi sono dovuti all'impegno di pochi volonterosi mentre il corpo sociale nel suo complesso è latitante e assente dalla vita sociale.

Problema comune a molte altre sezioni, dovuto alla crisi dell'associazionismo.

Il Cai non è solo il bollino sulla tessera che ti dà anche l'assicurazione per quando si va in montagna. Il Cai deve promuovere una cultura della montagna e deve essere una risorsa per il nostro territorio. Se siamo interessati alla tutela e allo sviluppo di una montagna sempre più in crisi possiamo contribuire sostenendo nei fatti la sezione.